

Convegno web

26 novembre 2020, ore 15.00 - 17.30

Rafforzamento dei sistemi produttivi del grano duro biologico italiano

Risultati finali del progetto BIODURUM

Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

PROGRAMMA

Ore 14.45	Accesso alla piattaforma Teams
Ore 15.00 Saluti di benvenuto	R. Cafiero, Dirigente MiPAAF-PQAI1, Uff. Agricoltura Biologica N. Pecchioni, Direttore CREA Cerealicoltura e Colture Industriali
Introduce e modera	Massimo Palumbo, CREA – Coordinatore progetto BIODURUM
Intervengono	
Giovanni Dara Guccione (CREA)	Grano duro biologico: il contesto produttivo e il mercato
Pasquale De Vita, Elio Romano, Nino Virzì (CREA)	Innovazioni per una cerealicoltura biologica sostenibile: tra biodiversità, agricoltura digitale e ordinamenti colturali
Luca Colombo (FIRAB)	Il coinvolgimento degli attori nella ricerca e innovazione partecipata
Stefano Canali (CREA)	Lo strumento BioDurum_MCA per la valutazione della sostenibilità delle aziende cerealicole biologiche
Pasquale Nino (CREA)	Analisi economica delle aziende nelle regioni meridionali e possibili implicazioni della riforma PAC sul settore biologico
Corrado Lamoglie (CREA)	Il Trasferimento Tecnologico nel CREA: un'opportunità per tutto il sistema
Dibattito e conclusioni	

Iscrizione

Per partecipare al Convegno web è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo fabiola.sciacca@crea.gov.it . Gli iscritti riceveranno il link per il collegamento all'evento.

Il progetto BioDURUM, finanziato dal MiPAAF, ha contribuito a definire processi innovativi per la cerealicoltura biologica alla luce delle priorità individuate dal "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico" del 26 febbraio 2016 n. 2319. al fine di favorire un reddito adeguato ai produttori, la qualità dei prodotti, la tutela dell'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse.

Nel corso del periodo 2017 – 2020, il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- ❑ Individuare percorsi agronomici innovativi, con particolare riferimento alla diversificazione colturale, in grado di tutelare sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- ❑ Valutare e applicare innovazioni meccaniche e strumenti di mappatura dei suoli.
- ❑ Recuperare, sviluppare e valorizzare vecchi e nuovi materiali genetici (varietà e miscugli) di frumento duro da destinare alla coltivazione secondo il metodo biologico.
- ❑ Valutare, da un punto di vista agronomico e sociale ed economico, la sostenibilità dei sistemi produttivi cerealicoli e gli effetti delle innovazioni introdotte.
- ❑ Attivare una rete di aziende pilota per la promozione della co-innovazione e condividere innovazioni e criticità anche tramite scambi di conoscenze tra operatori.
- ❑ Fornire ai decisori istituzionali indicazioni utili per le scelte di politica agraria sulla base delle valutazioni di ordine economico, tecnico, sociale ed ambientale.

Giunto al termine dei suoi lavori, BIODURUM illustra i risultati conseguiti per permettere agli operatori, ai tecnici, ai ricercatori e alle amministrazioni di confrontarsi sulle prospettive di sviluppo del settore.



Comitato organizzatore

Fabiola Sciacca, Nino Virzi, Massimo Palumbo – CREA Cerealicoltura e Colture Industriali – Acireale (CT)
Rossano Clementi, Daniela Pacifico - CREA Cerealicoltura e Colture Industriali – Bologna